Vai all'articolo https://www.gazzettadisalerno.it/giuliano-vassalli-legge-e-liberta-presentazione-del-libro-sabato-31/

Giuliano Vassalli. Legge e libertà, presentazione del libro sabato 31

Di **Redazione Gazzetta di Salerno** - 30 Ottobre 2026







ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS7937 - DW1016



Sabato 31 ottobre, alle ore 17.30, presso la Pinacoteca Provinciale di Salerno, lo storico e giornalista **Mario Avagliano** presenterà il suo nuovo libro dedicato a uno dei protagonisti della storia del Novecento: **Giuliano Vassalli. Legge e libertà. Da via Tasso ai casi Moro e Tortora, la storia di un socialista "autonomo"** (Marlin editore). Con lui interverranno Massimiliano Amato, Alfonso Conte e Carmen Maria Piscitelli. Letture di Davide Curzio.

Giuliano Vassalli, partigiano, giurista e ministro

Attraverso documenti d'archivio, testimonianze e gli scritti dello stesso Vassalli, Mario Avagliano ricostruisce con rigore storico e vivacità narrativa una vicenda personale e politica intrecciata alla storia della Repubblica. **Giuliano Vassalli** attraversa quasi tutto il Novecento italiano: è il giovane che matura la scelta antifascista, il dirigente socialista e protagonista della Resistenza romana, il prigioniero torturato a via Tasso, il giurista, l'avvocato e l'uomo delle istituzioni.





Dalla fuga di Pertini e Saragat da Regina Coeli al ministero della Giustizia, dalla riforma del processo penale ai casi Moro e Tortora: la biografia, basata su documenti, testimonianze e scritti dello stesso Vassalli, ne traccia il percorso senza semplificazioni, interrogandosi sul significato della sua autonomia politica e intellettuale.

Interesse storico e fedeltà alla memoria

«Questa biografia non nasce soltanto da un interesse storico. Nasce anche da una fedeltà. Alla memoria di un uomo che ha vissuto il Novecento italiano nei suoi momenti più alti e più tragici; e alla memoria di un incontro che, col tempo, mi è apparso sempre meno casuale. Ho cercato di raccontare Giuliano Vassalli come meritava: senza santificarlo, senza semplificarlo, lasciando parlare il più possibile le fonti, le testimonianze, i documenti, la sua stessa voce» scrive **Mario Avagliano** nell'introduzione.

Il libro è anche il racconto di una domanda che attraversa un'intera epoca: che cosa significava, nell'Italia delle ideologie, essere un socialista autonomo?

Le parole di Ferruccio De Bortoli

«Dalla lotta clandestina contro il fascismo alla difesa dello Stato di diritto, Giuliano Vassalli ha attraversato il Novecento senza mai tradire la libertà. Una biografia rigorosa e avvincente che restituisce all'Italia uno dei suoi uomini migliori».

Chi era GIULIANO VASSALLI









ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS7937 - DW1016

Partigiano, giurista, ministro della Giustizia e presidente della Corte costituzionale, Giuliano Vassalli è uno dei protagonisti della Repubblica, sempre guidato da una profonda autonomia politica, intellettuale e morale. Da giovane vive dall'interno il fascismo, ma ne prende presto le distanze, dando vita a un nucleo antifascista e partecipando poi alla fondazione del Psiup clandestino. Durante l'occupazione tedesca è uno dei dirigenti della Resistenza socialista a Roma, organizza reti di spionaggio in collegamento con gli Alleati, contribuisce alla spettacolare evasione di Pertini e Saragat dal carcere di Regina Coeli e conosce le torture di via Tasso.

Non è un intellettuale che osserva gli eventi: è un uomo che li vive. Da quell'esperienza nasce una concezione del diritto fondata sul rifiuto dell'arbitrio e sulla tutela della dignità della persona. Nel dopoguerra partecipa al dibattito sul processo di Norimberga, alla scissione di Palazzo Barberini fino alla stagione riformista di Craxi. Da penalista è tra i protagonisti di celebri processi, dal caso Montesi allo scandalo Lockheed. Da politico tenta di salvare Moro dalle Brigate Rosse e di difendere Tortora dalle ingiuste accuse. Da ministro della Giustizia promuove la riforma del processo penale del 1988.

L'AUTORE

Mario Avagliano è giornalista e storico, è membro di prestigiosi istituti come Irsifar e Sissco. Si occupa di storia del Novecento ed è autore di vari saggi di successo tra cui ricordiamo: *Generazione ribelle* (Einaudi 2009), *Il partigiano Montezemolo* (Baldini & Castoldi 2014), *L'uomo che arrestò Mussolini* (Marlin 2025) e, con Marco Palmieri, *Gli internati militari italiani* (Einaudi 2010), *Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia* (Einaudi 2011), *Voci dal lager* (Einaudi 2012), *1948. Gli italiani nell'anno della svolta* (Il Mulino 2018), *Il dissenso al fascismo* (Il Mulino 2023), *Le vite spezzate delle Fosse Ardeatine* (Einaudi 2024), *Italiani d'America* (Il Mulino 2024), *Voto alle donne!* (Einaudi 2026). I suoi lavori hanno ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Acqui Storia, il Premio Fiuggi Storia, il Premio Emilio Lussu, il Premio Democrazia e Libertà della Fiap e del Centro Altiero Spinelli dell'Università La Sapienza, il Premio Nazionale Anpi, il Premio Minturnae-Ornella Valerio.

Giuliano Vassalli, legge e libertà. Da via Tasso ai casi Moro e Tortora, la storia di un socialista "autonomo" di Mario Avagliano, Marlin Editore, Collana "Filo spinato". Con illustrazioni in bianco e nero, pagine 320, euro 17,00 – ISBN 9788860432469.

cultura giuliano vassalli giustizia letteratura mario avagliano news salerno Notizie Salerno politica salerno attualità

Articolo precedente

Salernitana, Di Bari nuovo allenatore

Redazione Gazzetta di Salerno







ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS7937 - DW1016